

PADERNO - Una città più verde "con più alberi e zone agricole", che sappia rigenerarsi per le nuove esigenze dell'era del post-pandemia, con "un rafforzamento dei servizi a partire dal commercio locale e dall'artigianato". È questa una prima fotografia della Paderno del futuro che emerge dalla bozza della variante

fare il punto di cosa proporre". Ma è soprattutto la verifica finale di tenuta dell'attuale maggioranza, uno dei momenti più importanti del mandato. Il Pgt punta alla sostenibilità ambientale e prevede anche la riqualificazione e valorizzazione dell'asta del Seveso come spina dorsale degli spazi aperti. Una delle novità più im-

portanti riguarda proprio i quartieri di Palazzolo e Dugnano che nei prossimi anni dovranno fare i conti con l'inevitabile chiusura dei passaggi a livello. "Ci saranno i Comuni che andranno a correre alla corte del re per chiedere soldi per salvare i loro territori: noi interveniamo prima, facendo diventare quel problema una risorsa soprattutto a Palazzolo", anticipa Casati. Vale a dire, che è ora il momento di creare

le condizioni per promuovere interventi urbanistici in aree strategiche. Una di queste è il centro di Palazzolo e riguarda la zona che abbraccia la stazione ferroviaria, il palazzo Vismara con il cinema Manzoni e l'area della Rosa Manichini con la previsione di creare un nuovo sottopasso verso via Monte Sabotino. Per



oltre all'edilizia sociale, il commercio di vicinato e l'artigianato di servizio alla persona", sottolinea Casati. "Per questi interventi si propone di agire eliminando l'obbligo della applicazione dell'indice compensativo per l'edilizia residenziale convenzionata (quando ricorra il caso), allo stesso modo non si applica tale indice per il

Nuovi sottopassi a Palazzolo e Dugnano Calderara con un centro: come cambia la città

del Pgt presentata dal sindaco Ezio Casati. Da lunedì sono previsti gli incontri pubblici sul nuovo strumento urbanistico. I prossimi mesi saranno necessari per raccogliere le osservazioni di stakeholder, opposizione e cittadini, procedere con l'adozione fino all'approvazione definitiva del Pgt. "Questo è un momento iniziale rispetto un iter ancora in corso", ha detto il sindaco Ezio Casati. "Abbiamo pensato di

portanti riguarda proprio i quartieri di Palazzolo e Dugnano che nei prossimi anni dovranno fare i conti con l'inevitabile chiusura dei passaggi a livello.

"Ci saranno i Comuni che andranno a correre alla corte del re per chiedere soldi per salvare i loro territori: noi interveniamo prima, facendo diventare quel problema una risorsa soprattutto a Palazzolo", anticipa Casati. Vale a dire, che è ora il momento di creare

analogia, la seconda è quella di Dugnano: tra la piazza del mercato e la biblioteca Tilane, una zona a cavallo del Seveso e anche in questo caso della ferrovia in cui si prevede di creare un collegamento sotterraneo tra l'area al di qua della Milano-Asso e quella al di là dei binari. "Questi due piani ad Ambiti di Trasformazione andranno a sostituirne tre previsti nel vecchio strumento urbanistico", ha detto Casati. Si tratta

dell'area ex Cabassi a Palazzolo tra via Monte Cervino e la Statale dei Giovi, della At5 ovvero la ex Simi che per il 90% è sul territorio di Cormano e l'At8 di Calderara nel parco del Grugnotorto. Anche quest'ultimo quartiere si trova al centro di importanti sfide per il futuro. La prima è quella della ex Breter che torna centrale per la previsione di creare un centro a Calderara con un mix di residenza e servizi di commercio

di vicinato verso l'asse di via Cardinal Riboldi. Invece, la Comasina diventa strategica per la riqualificazione della Ecobat e di via Beccaria, analogamente a via Leonardo Da Vinci per rilancio della ex Sasol dirimpetto a via Canova. Qui si creano le condizioni affinché ci possa essere un corridoio verde lungo la Comasina. "La proposta di aggiornamento intende incentivare l'edilizia residenziale convenzionata

commercio di vicinato e per l'artigianato di servizio, così da incentivarne l'insediamento".

L'iter prevede l'adozione della variante entro novembre con l'approvazione definitiva entro la fine del mandato. Le presentazioni pubbliche proseguiranno anche nei prossimi giorni: stasera, venerdì, sarà la volta dalle ore 21 del centro Falcone e Borsellino; lunedì, invece, del centro Arci di Calderara.